

## **Relazione sulle attività dell'unità CNR nel PRIN "Migrants, Institutions, Translations Easy-read Law" e sui risultati conseguiti (modelli di moduli e pagine informative).**

I risultati della ricerca hanno permesso di:

- definire criteri operativi per la semplificazione linguistica dei testi amministrativi;
- delineare un modello di analisi utile alla valutazione della leggibilità e dell'accessibilità comunicativa;
- produrre modelli di moduli e comunicazioni delle PA semplificati in base ad un approccio che avesse l'obiettivo di rendere i testi più inclusivi e capaci di rispondere alle esigenze di cittadini con diverse competenze linguistiche e *background* culturali.

L'attività ha contribuito a rafforzare la riflessione scientifica sul rapporto tra lingua, cittadinanza e inclusione e ha offerto spunti per l'elaborazione di strumenti pratici di formazione e di supporto alla redazione di testi chiari e trasparenti.

È stato analizzato un corpus eterogeneo di documenti non solo amministrativi, costituiti da moduli, comunicazioni online della pubblica amministrazione, contratti di lavoro, disciplinari relativi alle modalità di svolgimento del lavoro. L'obiettivo del gruppo era quello di mettere a disposizione della comunità di ricerca una raccolta documentale omogenea per materia, ma al tempo stesso rappresentativa della varietà di documenti con cui le istituzioni comunicano con i cittadini a diversi livelli.

I documenti oggetto di analisi (48 documenti, per un totale di 29.764 parole) sono stati i seguenti:

- procedure, per lo più relative alla richiesta di idoneità alloggiativa ed emanate da diversi comuni della regione Toscana (12 documenti, per un totale di 4.527 parole);
- moduli, relativi a diverse pratiche amministrative diversi comuni della regione Toscana, tra cui la richiesta di idoneità alloggiativa, di assegno familiare e di carta d'identità, ecc... (22 documenti, per un totale di 8.812 parole);
- corpus tematicamente omogeneo sul lavoro, ma eterogeneo rispetto alla tipologia testuale (codici, lettere, moduli) ed articolato in due sottoinsiemi, per un totale di 8 documenti (16.425 parole):
  - documenti genericamente relativi al lavoro (6 documenti, per un totale di 13.328 parole)
  - moduli relativi alla richiesta di permesso di soggiorno e di visto per immigranti (2 documenti, per un totale di 3.097 parole).

I documenti sono stati analizzati da CNR-ILC rispetto al livello di leggibilità calcolato da READ-IT (Dell'Orletta et al., 2011). READ-IT è il primo e, ad oggi, unico strumento per valutare la leggibilità di testi in italiano. È stato sviluppato dal "Laboratorio Italian Natural Language Processing"

(ItaliaNLP Lab) dell'Istituto di Linguistica Computazionale "A. Zampolli" del CNR e si basa su tecniche di Trattamento Automatico della Lingua<sup>1</sup>.

I risultati dell'analisi sono stati presentati in occasione del convegno "Migranti, leggi e contratti verso la chiarezza", organizzato dall'Università di Lecce e tenutosi il 28 e 29 ottobre 2024 a Lecce. In sintesi, l'analisi ha messo in luce le seguenti tendenze:

- i moduli rivolti agli immigrati risultano la tipologia di documenti più complessa dal punto di vista dei valori di READ-IT Base e Sintattico. Essi presentano dunque valori associati a una maggiore complessità sia rispetto alle caratteristiche di base del testo, quali la lunghezza delle frasi, sia rispetto alle caratteristiche linguistiche legate alla struttura sintattica delle frasi;
- i moduli relativi a diverse pratiche amministrative sono i documenti più complessi rispetto ai valori di READ-IT Lessicale e Globale, indicando una maggiore complessità del lessico impiegato e, globalmente, rispetto cioè all'insieme degli indicatori linguistici (lessicali, morfo-sintattici e sintattici) considerati da READ-IT nel calcolo del punteggio.

### **Analisi della leggibilità della comunicazione e della modulistica relative alla richiesta di residenza a livello nazionale e regionale**

Le analisi sono state condotte secondo un approccio incrementale, partendo da una collezione ampia di documenti per arrivare progressivamente a un'analisi più approfondita e mirata su singoli testi. L'obiettivo principale è stato quello di raccogliere indicazioni generali sul livello di complessità dei documenti amministrativi, considerando sia la complessità linguistica sia la quantità e l'articolazione delle informazioni richieste agli immigrati nell'esercizio di un diritto primario al momento dell'arrivo in Italia, quello relativo cioè alla richiesta di residenza. In questo senso, i risultati ottenuti hanno costituito il punto di partenza per l'elaborazione di una metodologia di semplificazione guidata del testo, concepite come attività di "modernizzazione" (Cortelazzo, 2021:12) dei documenti amministrativi.

I documenti relativi alla richiesta di residenza considerati in questa fase di analisi sono i seguenti:

- i documenti emanati dai capoluoghi delle 21 regioni italiane, distinguendo tra moduli veri e propri (15 documenti), e indicazioni (9 documenti), istruzioni (5 documenti) e iter per la compilazione (19 documenti), per un totale di 48 documenti;
- i documenti emanati dai capoluoghi di provincia della regione Toscana, distinguendo tra moduli veri e propri (9 documenti) e istruzioni alla compilazione o FAQ (18 documenti);
- le indicazioni alla compilazione di alcuni comuni italiani selezionati da CNR-IGSG, nello specifico Palermo, Venezia, Firenze, Genova e Pistoia, oltre alle FAQ di Prato, per un totale di 7 documenti.

I documenti sono stati analizzati da CNR-ILC rispetto al livello di leggibilità calcolato da READ-IT (Dell'Orletta et al., 2011) e rispetto alla distribuzione di parole non incluse nel "Nuovo Vocabolario di Base" di Tullio De Mauro (De Mauro & Chiari, 2016), ulteriore indicatore del livello di complessità lessicale di un documento.

---

<sup>1</sup> La demo del sistema è disponibile su <http://www.italianlp.it/demo/read-it/>

I risultati hanno messo in luce che:

- tra i diversi capoluoghi di regione, se consideriamo **solo i moduli di richiesta**, e limitatamente alle caratteristiche di base del testo impiegate nel calcolo della leggibilità da READ-IT Base, il capoluogo che presenta il modulo più complesso è Bari. Al contrario, rispetto ai valori di READ-IT Lessicale, Sintattico e Globale, il modulo più complesso è quello di Firenze;
- se consideriamo tutti i **documenti redatti per comunicare le modalità e l'iter di compilazione del modulo**, allora il panorama nazionale risulta maggiormente eterogeneo rispetto ai diversi punteggi di READ-IT. In particolare, in base a READ-IT Base le comunicazioni più complesse sono quelle di Ancona; rispetto al lessico impiegato, tenuto in considerazione da READ-IT Lessicale, e globalmente, considerando tutte le caratteristiche linguistiche di READ-IT Globale è L'Aquila a redigere i documenti più complessi; mentre, se consideriamo solo le strutture sintattiche utilizzate nel calcolo della leggibilità da READ-IT Sintattico, le comunicazioni più complesse sono quelle di Potenza. Questa eterogeneità suggerisce come siano molteplici i fenomeni linguistici che contribuiscono a rendere complessa la comunicazione delle modalità di compilazione dei moduli e come siano necessarie analisi più approfondite, che tengano conto anche di aspetti non esclusivamente linguistici. Tali aspetti possono infatti rappresentare un ostacolo rilevante, soprattutto per gli immigrati con una conoscenza limitata della lingua italiana e delle pratiche burocratiche;
- sono **i moduli, più delle indicazioni, istruzioni e iter per la compilazione**, ad avere i valori di READ-IT Lessicale, Sintattico e Globale più alti, risultando dunque più complessi e meno leggibili. Questo risultato suggerisce come sia il modulo stesso, più che i documenti di accompagnamento, a richiedere un intervento prioritario di revisione e semplificazione al fine di renderlo comprensibile a un pubblico più ampio;
- tra le indicazioni fornite dai **capoluoghi selezionati** non si osserva una forte variazione tra i documenti delle diverse città, con valori di READ-IT complessivamente intorno a 50. Questo risultato indica che le indicazioni alla compilazione risultano mediamente leggibili in tutte le città considerate.

### **Metodologia di semplificazione di atti amministrativi**

Come anticipato, i risultati delle analisi descritte sopra hanno permesso di arrivare alla definizione di una metodologia per la redazione guidata di atti amministrativi che aderiscano a criteri di chiarezza e semplicità sia contenutistica sia linguistica. La metodologia, messa congiuntamente a punto da CNR-IGSG e CNR-ILC, è illustrata in dettaglio in Romano & Venturi (2025) e si articola in tre passaggi:

- un'**analisi di tipo quantitativo** della complessità linguistica del testo, realizzata con READ-IT, che fornisce una valutazione globale del livello di leggibilità del testo sulla base di diversi fattori linguistici, lessicali, morfosintattici e sintattici. L'analisi permette inoltre di individuare singole frasi o porzioni del testo potenzialmente poco comprensibili per il lettore;
- un'**analisi di tipo qualitativo**, volta a identificare quegli elementi tipici del lessico amministrativo che possono ostacolare la comprensione di comunicazioni rivolte ai cittadini, ma anche caratteristiche sintattiche, testuali e pragmatiche dei testi della pubblica

amministrazione che possono rappresentare un potenziale ostacolo alla comunicazione con i cittadini:

- una **fase di riscrittura** del testo che mira a “modernizzarne” il linguaggio amministrativo (Cortelazzo 2021: 12), ma anche a proporre un testo più leggibile per caratteristiche sintattiche, testuali e paratestuali.

Come descritto in Romano & Venturi (2025), la metodologia è stata applicata alla comunicazione online di un comune della Toscana, relativa al rilascio dell’attestazione di idoneità abitativa, un procedimento cruciale per l’utenza straniera. La stessa metodologia è stata poi applicata anche per la modernizzazione dei due moduli come descritto nel prossimo paragrafo.

Le attività congiunte di CNR-IGSG e CNR-ILC, si sono concentrate sulla applicazione della metodologia di semplificazione prima descritta a due diverse tipologie di documenti:

- il modello ministeriale del modulo per la richiesta di residenza, e le relative indicazioni per la compilazione in calce al modulo;
- il modulo per il rilascio dell’attestazione di idoneità alloggiativa di un comune della Toscana.

Prima di iniziare l’attività di semplificazione è stata verificata la normativa che riguarda le procedure relative ai moduli oggetto della riscrittura. Così, ad esempio, per il modulo per la dichiarazione di residenza è stata individuata la normativa applicabile, con la constatazione che il d.P.R. n. 223/1989 (agli artt. 6, 12 e 14) lascia ampi margini e non prescrive alcun elemento obbligatorio, mentre richiede solo che «chi trasferisce la residenza dall'estero deve comprovare all'atto della dichiarazione [...], la propria identità mediante l'esibizione del passaporto o di altro documento equipollente».

L’attività di semplificazione ha poi applicato le seguenti linee guida nella modernizzazione del testo. Rispetto al lessico: scegliere e usare parole del Lessico Fondamentale del NVdB con il caveat di produrre glosse esplicative nel caso in cui ricorrano tecnicismi specifici che non possono essere sostituiti; eliminare termini e locuzioni ridondanti; sciogliere abbreviazioni e sigle la prima volta che sono usate; scrivere correttamente le citazioni di atti normativi e amministrativi; evitare le locuzioni congiuntive e preposizionali; evitare le locuzioni verbali; evitare arcaismi; evitare burocratismi e tecnicismi collaterali; evitare parole dal registro elevato; evitare precisazioni ridondanti e pleonastiche; evitare espressioni rituali e formule.

Rispetto alla sintassi: evitare la forma passiva; evitare i gerundi; evitare l’infinito; evitare i participi; evitare il futuro deontico; evitare le nominalizzazioni; evitare il -si impersonale; evitare i periodi lunghi.

Rispetto all’organizzazione del testo: rendere omogenei gli elenchi; spostare i riferimenti ad atti normativi e amministrativi in calce al testo; creare titoli delle varie sezioni del testo funzionali alla lettura dell’utente; rivolgersi direttamente all’utente per indicare le azioni da svolgere.

Dopo l’attività di revisione condotta con le regole sopra elencate, nel caso del **modello ministeriale**, i risultati della valutazione quantitativa condotta con READ-IT hanno messo in luce che:

- il **modulo** risulta globalmente più semplice con una **riduzione di READ-IT Globale di circa 5 punti** tra la versione originale e quella rivista. Interessante notare che l’attività di

modernizzazione ha coinvolto soprattutto la modifica delle strutture sintattiche, come dimostrato dalla **differenza di 6,48 punti di READ-IT Sintattico**. L'aspetto lessicale risulta essere quello meno coinvolto in base a questo tipo di valutazione, con valori di READ-IT Lessicale che rimangono quasi costanti;

- al contrario, il processo di semplificazione delle **indicazioni** alla compilazione del modulo ha coinvolto in modo più uniforme tutti i parametri connessi con la complessità linguistica impiegati da READ-IT. La versione semplificata risulta pertanto quasi **8 punti più leggibile in termini di READ-IT Globale**.

Il modello ministeriale del modulo di "dichiarazione di residenza" è stato ulteriormente modificato da CNR-IGSG impiegando l'approccio descritto in dettaglio da Fioravanti (2025), basato sui principi del Legal Information Design.

Per questa semplificazione sono stati analizzati contenuto, struttura del testo, sintassi, lessico e layout del documento di partenza, al fine di individuare come tali elementi potessero essere modificati per rendere il modulo più efficace e adeguato all'utenza dei cittadini stranieri. Per le implicazioni culturali della semplificazione rivolta a quest'utenza si è fatto riferimento alle considerazioni teoriche illustrate in Ahrens e Fioravanti (2022). Il modulo, originariamente rivolto a un'utenza eterogenea, è stato riprogettato e profilato specificamente per i cittadini stranieri con barriere linguistiche e culturali. Ad esempio, per quanto riguarda il contenuto, sono state eliminate le informazioni non strettamente pertinenti per questa categoria di utenti; sono state riformulate e disambiguate le domande potenzialmente suscettibili di fraintendimenti da parte di chi proviene da un diverso background culturale e gli obiettivi del modulo sono stati resi più espliciti mediante la revisione del titolo principale e dei titoli delle sezioni. I contenuti sono stati inoltre raggruppati in categorie omogenee prevedendo per ognuna istruzioni che potessero anche colmare la mancanza di conoscenze amministrative. La semplificazione e adattamento del modulo all'utenza ha riguardato poi la revisione di lessico e sintassi, con l'obiettivo di migliorarne la chiarezza e la leggibilità per i destinatari. Infine il modulo è stato ristrutturato secondo la struttura "a tre colonne" indicata da Jansen e Steehouder (2001), riferimento consolidato nella letteratura sul design dei moduli.

La leggibilità del documento nella nuova versione è stata poi valutata con READ-IT da CNR-ILC. I risultati dimostrano che l'approccio ha permesso di ridurre ulteriormente la complessità linguistica del modulo. La leggibilità dell'intero documento è cresciuta di circa 10 punti in termini di READ-IT Globale, con una riduzione soprattutto della complessità lessicale, come evidenziato dalle differenze dei valori di READ-IT Lessicale.

Il caso del **modulo per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa di un comune della Toscana** ha portato a risultati diversi rispetto a quelli osservati nella semplificazione del modello ministeriale.

L'attività di "modernizzazione" condotta da CNR-IGSG ha portato a una marcata semplificazione sul piano lessicale, con una **diminuzione dei valori di READ-IT di circa 20 punti**.

Al contrario, non si osservano variazioni significative per quanto riguarda gli aspetti di complessità sintattica del documento, ma questo risultato appare coerente con le caratteristiche linguistiche

proprie della tipologia testuale del modulo, che si discosta fortemente dalla struttura sintattica canonica della frase in lingua italiana.

Per loro natura, i moduli contengono, infatti, formulazioni ellittiche, come elenchi e campi compilativi, e un uso esteso di strutture formulari, funzionali all'elencazione delle informazioni personali richieste al cittadino. Questo ha reso necessario focalizzare il processo di semplificazione soprattutto sul lessico impiegato, più che sulla modifica della struttura della frase stessa, che deve invece mantenere una formulazione ellittica per preservare il formato e la funzione del modulo.

Tale analisi ha consentito di individuare le principali criticità di ordine lessicale e sintattico che ostacolano la piena comprensione dei messaggi da parte degli utenti, in particolare di quelli con competenze linguistiche non elevate, o provenienti da contesti culturali differenti, cercando di comprendere quali elementi siano essenziali a normativa inalterata.

Sulla base dei risultati ottenuti sono state elaborate proposte di riscrittura e di semplificazione dei testi, orientate ai principi della chiarezza, della linearità e della coerenza comunicativa.

Infine, l'unità CNR ha inviato i modelli dei moduli sopra descritti all'unità di Bari affinché potesse testarli. Il risultato sono state 20 interviste con persone immigrate nel nostro territorio che hanno reso informazioni sul lessico dei moduli e sul loro grado di comprensibilità.

Gli stessi moduli sono stati anche testati in alcune scuole genovesi con alta presenza di studenti di seconda generazione.

I risultati sia nell'uno che nell'altro caso hanno evidenziato alcune difficoltà connesse alla leggibilità dei moduli per la presenza di parole tecniche (comodato, residenza ecc.) che non avevamo ritenuto di poter sostituire con parole più semplici. Le indicazioni delle attività di test con gli utenti ci hanno quindi suggerito di creare glossari per le parole tecniche da inserire in calce ai diversi moduli.

Il modulo per la dichiarazione di residenza è stato oggetto anche di un focus group svolto durante il workshop "Semplificazione del linguaggio giuridico", tenuto online con le studentesse e gli studenti dell'Università di Torino.

## **Riferimenti**

Ahrens Sarah, Fioravanti Chiara (2022). "Cultural implications in Easy Language texts for migrants. Theoretical considerations and insights from practice in Germany and in Italy, in Transkom Journal of Translation and Technical Communication Research, 15 (2) 2022, pp. 270–292.

[https://www.transkom.eu/bd15nr02/transkom\\_15\\_02\\_06\\_Ahrens\\_Fioravanti\\_Easy.20221219.pdf](https://www.transkom.eu/bd15nr02/transkom_15_02_06_Ahrens_Fioravanti_Easy.20221219.pdf)

Cortelazzo A. Michele. 2021. Il linguaggio amministrativo. Principi e pratiche di modernizzazione. Roma: Carocci.

Dell'Orletta Felice, Montemagni Simonetta, Venturi Giulia. 2011. "READ-IT: assessing readability of Italian texts with a view to text simplification", in Proceedings of the Second Workshop on Speech and Language Processing for Assistive Technologies (SLPAT), Edimburgo, UK, 30 luglio: 73-83. De Mauro Tullio, Chiari Isabella. 2016. Il Nuovo vocabolario di base della lingua italiana. <https://intern.az/1w1U>

Fioravanti Chiara. 2025. "Semplificare i moduli della PA. Approcci e metodi a partire dall'utenza dei cittadini stranieri", in Migranti Leggi Contratti: verso la chiarezza (a cura di Annarita Miglietta),

CALUMET – intercultural law and humanities review: 55-72. <https://calumet-review.com/index.php/2025/05/23/semplificare-i-moduli-della-pa-approcci-e-metodi-a-partire-dallutenza-dei-cittadini-stranieri/>

Jansen, Card, Steehouder, Michael. 2001. "How research can lead to better government forms", in D. Janssen & R. Neutelings (Eds.), Reading and writing public documents: Problems, solutions and characteristics, Amsterdam: Benjamins.

Romano Franceso, Venturi Giulia. 2025. "Metodi e strumenti per la modernizzazione della lingua delle istituzioni", in Migranti Leggi Contratti: verso la chiarezza (a cura di Annarita Miglietta), CALUMET – intercultural law and humanities review: 105-121.

**ALLEGATI:**

MODELLO DI MODULO RICHIESTA DICHIARAZIONE DI RESIDENZA

MODELLO MODULO RICHIESTA ATTESTAZIONE IDONEITÀ ALLOGGIATIVA

MODELLO DI PAGINA WEB INFORMATIVA SU PROCEDURA RICHIESTA IDONEITÀ ALLOGGIATIVA

## ALLEGATO 1

### DICHIARAZIONE DI RESIDENZA

<input type="checkbox"/> Dichiarazione di residenza con provenienza da altro comune. Indica il comune di provenienza: _____
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di residenza con provenienza dall'estero. Indica lo Stato estero di provenienza: _____
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di residenza di cittadini italiani iscritti all'AIRE (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) con provenienza dall'estero. Indica lo Stato estero di provenienza ed il comune di iscrizione AIRE: _____
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di cambiamento di abitazione nell'ambito dello stesso comune.

### IO SOTTOSCRITTO

1) Cognome*		
Nome*		Data di nascita *
Luogo di nascita*	Sesso*	Stato civile *
Cittadinanza*		Codice Fiscale*
Posizione: <input type="checkbox"/> 1 Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> 2 Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 3 Studente <input type="checkbox"/> 4 Pensionato <input type="checkbox"/> 5 In cerca di occupazione <input type="checkbox"/> 6 Tutti gli altri casi		
Titolo di studio: <input type="checkbox"/> 1 Nessun titolo/Licenza Elementare <input type="checkbox"/> 2 Licenza Media <input type="checkbox"/> 3 Diploma <input type="checkbox"/> 4 Laurea <input type="checkbox"/> 5 Dottorato		
Patente*: il dichiarante possiede patente italiana <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Numero patente:	Rilasciata da:	Data rilascio:
Titolarità veicoli*: il dichiarante è intestatario di veicolo registrato in Italia <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Tipologia*:		Targa*:

**Consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni false come previsto dagli artt. 75 e 76 DPR 445/2000 che prevedono la perdita dei benefici e l'obbligo di denuncia all'autorità competente.**

### DICHIARO

Di aver trasferito la dimora abituale al seguente indirizzo:

Comune*		Provincia*
Via/Piazza *		Numero civico*
Scala	Piano	Interno

Che nell'abitazione si sono trasferiti anche i familiari di seguito specificati:

<b>2) Cognome*</b>		
Nome*		Data di nascita*
Luogo di nascita*	Sesso*	Stato civile*
Cittadinanza*		Codice Fiscale*
Rapporto di parentela con il richiedente*		
Posizione: <input type="checkbox"/> 1 Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> 2 Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 3 Studente <input type="checkbox"/> 4 Pensionato <input type="checkbox"/> 5 In cerca di occupazione <input type="checkbox"/> 6 Tutti gli altri casi		
Titolo di studio: <input type="checkbox"/> 1 Nessun titolo/Licenza Elementare <input type="checkbox"/> 2 Licenza Media <input type="checkbox"/> 3 Diploma <input type="checkbox"/> 4 Laurea <input type="checkbox"/> 5 Dottorato		
Patente*: il dichiarante possiede patente italiana <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Numero patente:	Rilasciata da:	Data rilascio:
Titolarità veicoli*: il dichiarante è intestatario di veicolo registrato in Italia <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Tipologia:		Targa:
<b>3) Cognome*</b>		Nome*
Data di nascita*		Luogo di nascita*
Stato civile*		Sesso*
Cittadinanza*		Codice Fiscale*
Rapporto di parentela con il richiedente*		
Posizione: <input type="checkbox"/> 1 Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> 2 Lavoratore dipendente <input type="checkbox"/> 3 Studente <input type="checkbox"/> 4 Pensionato <input type="checkbox"/> 5 In cerca di occupazione <input type="checkbox"/> 6 Tutti gli altri casi		
Titolo di studio: <input type="checkbox"/> 1 Nessun titolo/Licenza Elementare <input type="checkbox"/> 2 Licenza Media <input type="checkbox"/> 3 Diploma <input type="checkbox"/> 4 Laurea <input type="checkbox"/> 5 Dottorato		
Dati Patente*: il dichiarante possiede patente italiana <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Numero patente:	Rilasciata da:	Data rilascio:
Titolarità veicoli*: il dichiarante è intestatario di veicolo registrato in Italia <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Tipologia:		Targa:

## DICHIARO INOLTRE

Che nell'abitazione sono già iscritte le seguenti persone (è sufficiente specificare le generalità di un componente della famiglia):

Cognome *	Nome *
Luogo *	Data di nascita *
Documento d'identità n. _____ (da allegare)	Firma

<input type="checkbox"/> Non sussistono rapporti	<input type="checkbox"/> Sussiste il seguente rapporto:
--	---

Dichiaro di vivere legittimamente nell'abitazione, secondo il titolo indicato qui sotto, e so che, se dichiaro il falso, la mia iscrizione anagrafica sarà nulla dalla data della dichiarazione (art. 5 del D.L.28/3/2014 n. 47).

- 1** Di essere proprietario e che l'abitazione ha i seguenti dati catastali:

Sezione \_\_\_\_\_; foglio \_\_\_\_\_; particella o mappale \_\_\_\_\_; subalterno \_\_\_\_\_,

- 2** Di avere un contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- 3** Di avere un contratto di locazione relativo a un immobile di Edilizia Residenziale Pubblica (allegare copia del contratto o del verbale di consegna dell'immobile)
- 4** Di avere un contratto di comodato d'uso gratuito registrato presso l'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- 5** Di essere usufruttuario per il seguente titolo:

*Scrivi sotto i dati utili a consentire il controllo dell'Ufficio Anagrafe*

---

---

---

- 6** Di occupare legittimamente l'abitazione per il seguente titolo:

*Scrivi sotto i dati utili a consentire il controllo dell'Ufficio Anagrafe*

---

---

---

Scrivi se le comunicazioni su questa dichiarazione devono essere inviate a un indirizzo diverso da quello nel quale stai trasferendo la residenza:

Comune	Provincia
Via/Piazza	Numero civico
Telefono	Cellulare
Fax	e-mail/Pec

Data .....

Firma del richiedente

.....

Firma degli altri componenti maggiorenni della famiglia

Nome e cognome .....

Nome e cognome .....

Nome e Cognome .....

### **Come presentare la domanda**

Devi compilare, firmare e presentare questo modulo presso l'ufficio anagrafico del comune dove vuoi fissare la tua residenza oppure inviarlo per via telematica.

Quest'ultima possibilità è valida solo se c'è una delle seguenti condizioni:

- a) hai firmato digitalmente la dichiarazione;
- b) hai inviato la dichiarazione identificandoti con carta d'identità elettronica, SPID o strumenti simili;
- c) hai inviato la dichiarazione tramite PEC personale;
- d) hai firmato la dichiarazione su carta e, dopo averla scansionata, l'hai inviata con posta elettronica semplice.

Alla dichiarazione devi allegare copia del tuo documento d'identità e delle persone che trasferiscono la residenza con te. Queste persone, se maggiorenni, devono sottoscrivere il modulo.

Se arrivi da un altro Stato devi allegare i documenti che provano il legame di parentela in regola con le disposizioni in materia di traduzione e legalizzazione dei documenti.

Se non sei cittadino dell'Unione Europea devi allegare la documentazione indicata nell'allegato A.

Se sei cittadino dell'Unione Europea devi allegare la documentazione indicata nell'allegato B.

Devi compilare il modulo per te e per le persone sulle quali eserciti la potestà (es. figli minorenni) o la tutela.

---

**\* Dati obbligatori. Se non compili le parti del modulo con l'asterisco (\*) la domanda non è ricevibile.**

**Glossario:**

**Residenza:** è la casa dove vivi normalmente, dove passi la maggior parte del tempo, e che viene registrata nei documenti del Comune

**Stato civile:** è l'informazione che dice in che situazione familiare si trova una persona (se sei sposato, non sposato, separato, divorziato o vedovo)

## ALLEGATO 2

AL COMUNE DI ...

Domanda per la dichiarazione di Idoneità dell'alloggio

### Nota bene devi compilare i punti 1 e 2

I sottoscritti:

1. Cognome ..... Nome .....  
nato a, nata a ..... provincia ..... il .....  
cittadinanza italiana, oppure .....  
Codice fiscale .....  
[ ] residente [ ] domiciliato  
nel comune di ..... provincia ..... c.a.p. ....  
via/piazza ..... numero civico .....  
telefono ..... cellulare .....  
e-mail .....@.....  
Scegli il tuo caso:  
sono il proprietario [ ]  
sono il comproprietario [ ]

2. Cognome ..... Nome .....  
nato a, nata a ..... provincia ..... il .....  
cittadinanza italiana, oppure .....  
Codice fiscale .....  
[ ] residente [ ] domiciliato  
nel comune di ..... provincia ..... c.a.p. ....  
via/piazza ..... numero civico .....  
telefono ..... cellulare .....  
e-mail .....@.....

Scegli il tuo caso:  
ho un contratto di affitto [ ]  
ho un contratto di comodato [ ]  
non ho contratto ma sono un ospite [ ]

CHIEDONO

la dichiarazione di idoneità dell'alloggio e allegano la planimetria dell'alloggio.

I dati dell'alloggio sono:

Località/Frazione: ..... Via ..... numero civico ...

Piano ..... Interno .....

Dati del catasto dell'alloggio:

Catasto Fabbricati Foglio .....

Particella .....

Sub. ....

Per avere (scegli il tuo caso):

1. [ ] permesso di soggiorno per motivi familiari;
2. [ ] nulla osta al ricongiungimento familiare;
3. [ ] carta di soggiorno CE;
4. [ ] contratto di soggiorno per lavoro subordinato;
5. [ ] altro (scrivi per quale motivo ti serve) .....

Norme di riferimento:

- articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 286/1998);
- articolo 29, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 286/1998);
- articolo 16, comma 4, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 394/1999);
- articolo 5 bis, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 286/1998

## **ALLEGATO 3**

### **Cosa è:**

è un documento del Comune che serve per dire come è fatta e quante persone possono stare nella casa dove abita un cittadino che non è dell'Unione europea.

### **A cosa serve:**

Serve per avere:

- il permesso di soggiorno per motivi familiari;
- il nulla osta al ricongiungimento familiare;
- la carta di soggiorno;
- il contratto di soggiorno per lavoro subordinato.

### **Chi deve fare la domanda:**

Devono fare domanda due persone insieme:

- Il proprietario della casa o il comproprietario della casa;
- la persona che è in affitto o che è in comodato o che è ospite nella casa

### **Come fare per averla:**

Per fare la domanda usa il modulo che trovi sotto.

Insieme alla domanda (che deve avere una marca da bollo da euro 16) devi portare:

1. Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
2. marca da bollo da mettere sull'attestazione di idoneità alloggiativa il giorno in cui ti viene data;
3. Planimetria catastale in scala 1:200 dove per ogni stanza è scritto: a cosa serve (ad esempio 1. Cucina, 2. Camera, 3. Bagno ecc.), la superficie utile in metri quadri, l'altezza interna in metri (l'altezza interna massima e minima nel caso di stanze con soffitto inclinato), la grandezza delle finestre in metri, la lunghezza in metri di almeno due lati della stanza;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Proprietario della casa dove il proprietario dice: che lui è il proprietario, quali sono i riferimenti catastali della casa (foglio, particella e subalterno), che la planimetria catastale del punto 3 rappresenta come è ora la casa (allegato 1 alla domanda).
5. Copia dei documenti di identità validi di chi fa la domanda.
6. Se non puoi inserire nella domanda i dati sull'abitabilità dell'immobile devi avere anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario della casa (allegato 2 alla domanda) di conformità dei parametri igienico-sanitari oppure una dichiarazione di un professionista valida per questo tipo di richiesta.

Puoi portare la domanda e tutti gli altri documenti (da 1 a 6) in Comune (ufficio protocollo) o inviare la domanda e tutti i documenti (da 1 a 6) per posta elettronica certificata (PEC). In questo caso usa l'indirizzo **INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA DEL COMUNE**

### **Quanto tempo serve**

30 giorni da quando fai la domanda

### **Quanto costa**

Il costo dei diritti di segreteria li puoi sapere e pagare con avviso PagoPA da generare sul sito del Comune a questo **LINK: INDIRIZZO WEB SU CUI PAGARE**

In più servono 32 euro per le marche da bollo (2 marche da euro 16)

### **Cosa fare per avere altre informazioni:**

Per i pagamenti vai sul portale dei pagamenti del cittadino

Per la domanda e cosa serve puoi chiamare i tecnici del Servizio Edilizia nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12 alle ore 13:30.

**Condizioni di servizio:**

Per conoscere altre informazioni importanti, leggi i termini e le condizioni di servizio.

**Norme sulla procedura:**

decreto ministeriale 5 luglio 1975;

articolo 30, comma 3 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

articolo 29, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

articolo 5bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

articolo 16, comma 4, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445.